



CITTÀ DI TELESE TERME

Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – copia –

n° 99

del 01 giugno 2021

OGGETTO: “Destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della strada, ex art. 208 - Anno 2021”.

L'anno *duemilaventuno* il giorno *uno* del mese di *giugno* alle ore **18:00** nella sala delle adunanze della *Sede Comunale*, si è riunita la *Giunta Comunale* convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il *Sig. Giovanni Caporaso* nella sua qualità di *Sindaco* e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti *Sigg.*:

			Presenti	Assenti
1	<i>Caporaso</i>	<i>Giovanni</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Si</i>
2	<i>Fuschini</i>	<i>Vincenzo</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
3	<i>Bisesto</i>	<i>Piervincenzo</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
4	<i>Alfano</i>	<i>Maria Ausilia</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
5	<i>Di Mezza</i>	<i>Filomena</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
		Totale	n° 4	n° 1

Assiste il Segretario Generale *Dott. Renato Iadanza*, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione allegata, recante all'oggetto:

“Destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della strada, ex art. 208 - Anno 2021”.

Dato Atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

- **di approvare** in ogni sua parte la proposta di deliberazione allegata che in questa sede si intende integralmente riportata.

LA GIUNTA

Con successiva distinta unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.



CITTÀ DI TELESE TERME

Proposta di Deliberazione alla Giunta Comunale

OGGETTO: Destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della strada, ex art. 208 - Anno 2021.

IL SINDACO

Premesso che:

- la legge 29 luglio 2010, n. 120, ha apportato modifiche al Codice della Strada, introducendo una specifica e puntuale ripartizione dei proventi delle sanzioni per violazioni al C.d.S.;
- l'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e successive modifiche ed integrazioni, disciplina il riparto e la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del Codice della Strada;
- in particolare, il comma 1 dell'art. 208 dispone che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada sono devoluti alle Regioni, Province e Comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle Regioni, delle Province e dei Comuni;
- il successivo comma 4 del citato articolo 208, come modificato dalla lett. c), comma 1, dell'art. 40 della legge 29 luglio 2010, n. 120, dispone che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti ai Comuni sia destinata:
 - a) in misura non inferiore ad un quarto della quota, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
 - b) in misura non inferiore ad un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature per servizi di Polizia stradale;
 - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma ed alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani urbani di traffico; ad interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti; allo svolgimento da parte degli organi di Polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale; a misure di assistenza e di previdenza per il personale della Polizia stradale; ad interventi in favore della mobilità ciclistica;
- il comma 5 del predetto articolo 208 dispone che i Comuni determinano annualmente, con delibera di Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle medesime finalità sopra indicate;
- il successivo comma 5-bis dell'art. 208, come modificato dalla lett. c), comma 1, dell'art. 40 della legge 29 luglio 2010, n. 120, aggiunge che la medesima quota dei proventi prevista dal precedente comma 4, lett. c), possa anche essere destinata dall'Ente, in alternativa, ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento di servizi notturni e di prevenzione delle violazioni in materia di guida in stato di ebbrezza o di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti, nonché all'acquisto di automezzi, mezzi e

attrezzature dei corpi e dei servizi di Polizia Municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Dato atto che:

sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 42 del 20.02.2020 è stato pubblicato il Decreto 30.12.2019 adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Interno, recante ad oggetto "Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità";

- l'art.1, comma 6, ult. cpv, del D.M. citato stabilisce che "La ripartizione interesserà il totale delle somme incassate, al netto delle spese sostenute per tutti i procedimenti amministrativi connessi.";

Visto l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Preso atto che:

- l'art. 106 del Decreto legge 18 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha previsto, per l'esercizio 2021, che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli Enti locali di cui al citato art. 151, comma 1, del Decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18.01.2021, è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli Enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021 e, per l'effetto, è stato autorizzato per gli Enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- successivamente, l'art. 30, co. 4, del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, ha differito ulteriormente il termine di approvazione del bilancio di previsione degli Enti locali al 30 aprile 2021;
- l'art. 3, co. 2, del Decreto legge 30 aprile 2021, n. 56, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 30.04.2021, ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli Enti locali dal 30 aprile 2021 al 31 maggio 2021 e, per l'effetto, ha autorizzato per gli Enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio sino a tale data;
- l'art. 52 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 25.05.2021, il termine di approvazione del bilancio di previsione degli Enti locali è stato da ultimo differito al 31 luglio 2021 per i Comuni che abbiano incassato l'anticipazione di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013, tra cui rientra anche il Comune di Telesse Terme;

Dato atto che, pertanto, il termine per la deliberazione della destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada per l'anno 2021 è individuato in tale data, al pari di quanto prescritto per il bilancio di previsione;

Rilevata la necessità di quantificare l'importo dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del Codice stradale, al fine di determinare le spese a cui finalizzare tali proventi nel bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021;



Vista la deliberazione Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, n. 104 del 15.09.2010, che ha approvato precise linee guida, stabilendo in particolare quali spese sono ammesse e quali possono riconoscersi come finanziate dai suddetti proventi nella percentuale di legge del 50%;

Rilevato che, ai sensi delle norme sopra citate, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta comunale, come segue:

- Sanzioni ex art. 208 C.d.S. (sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S.) in misura non inferiore al 50%, per le seguenti finalità:
 - a) per il 25% (quota minima) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%);
 - b) per il 25% (quota minima) ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%);
 - c) per il restante 50% ai seguenti interventi:
 - manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente;
 - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'Ente;
 - redazione dei piani urbani del traffico;
 - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);
 - corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;
 - forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla Polizia Locale;
 - interventi a favore della mobilità ciclistica;
 - assunzione di personale stagionale a progetto;
 - finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;
 - acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi di Polizia Municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Atteso che l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, prevede per gli Enti locali l'obbligo di iscrivere nel bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada;

Ritenuto di dover adempiere all'obbligo normativo con riferimento all'esercizio finanziario 2021 e dato atto che questo Comune ha una popolazione inferiore a 10.000 abitanti;

Sentite le indicazioni del Responsabile dell'Ufficio competente in merito alla stima di entrata degli specifici proventi e alle proposte in ordine alla loro destinazione;

Atteso che:

- il Comune di Telesse Terme attualmente, in attesa delle disposizioni della Prefettura-U.T.G. di Benevento, non svolge attività di Polizia Stradale per l'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento



della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni, i cui proventi sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'Ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli Enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater;

pertanto, all'Ente non si applicano le disposizioni dell'art. 142 del nuovo Codice della Strada;

Ritenuto di provvedere in merito, allocando nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021 le somme necessarie per garantire esclusivamente il vincolo di destinazione dei proventi di cui all'articolo 208 del D.Lgs. n. 285/1992;

Preso atto che le previsioni di entrata dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada per l'esercizio finanziario 2021 sono pari ad Euro 10.000,00;

Ritenuto provvedere a definire preventivamente la destinazione delle somme per l'esercizio finanziario 2021 al fine di consentire all'Ufficio economico finanziario di assumerla nello schema di bilancio di previsione anno 2021;

Atteso che nel bilancio di previsione per l'esercizio 2021, ai sensi dei predetti articoli del c. d. s. sono prevedibili, a titolo di proventi (comprensivi del rimborso delle spese accessorie e di notifica) derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al C.d.S., entrate per un importo pari ad Euro 10.000,00 che diventerà reale solo all'incassato alla data del 31.12.2021;

Ritenuto opportuno determinare la destinazione del 100 per cento della suddetta somma, pari per l'esercizio finanziario 2021 ad Euro 10.000,00, secondo le modalità e nel rispetto delle percentuali minime previste dall'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada);

Ritenuto, altresì, di destinare ai sensi dell'art. 208 del C.d.S. la somma presunta di Euro 5.000,00 (pari al 50% dei proventi) prevista nel bilancio preventivo quale risorsa per finanziare i seguenti interventi di spesa:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO in €.
Cap. 1273	Manutenzione e sistemazione del manto stradale delle vie di proprietà dell'Ente Comune	€ 5.000,00
Cap. 1273	Acquisto attrezzature per il Comando di Polizia Municipale	€ 2.500,00
Cap. 1273	Messa a norma della segnaletica stradale	€ 2.500,00
TOTALE		€ 10.000,00

Rilevato che, in relazione al presente provvedimento e ai fini della formulazione dei prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui al combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, i Responsabili delle Aree competenti hanno verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione, anche potenziale, di conflitto di interesse sia di diritto che di fatto;

Atteso che le motivazioni espresse in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Acquisiti preliminarmente con riferimento alla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Vigilanza, Dott. Pasquale Mario Di Mezza, e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario, Dott.ssa Maria Libera Vegliante, resi ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000, e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 285/1992, e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PROPONE

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **di recepire** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di prendere atto** che le previsioni di entrata dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada per l'esercizio finanziario 2021 sono pari ad Euro 10.000,00;
3. **di iscrivere** nel bilancio di previsione relativo all'anno 2021, a titolo di proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii., una apposita risorsa presunta d'entrata pari ad Euro 10.000,00;
4. **di determinare** la destinazione del 100 per cento della suddetta somma, pari per l'esercizio finanziario 2021 ad Euro 10.000,00, secondo le modalità e nel rispetto delle percentuali minime previste dall'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada);
5. **di destinare** l'importo di Euro 10.000,00, pari al 100% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dalle norme del Codice della Strada, per le finalità indicate nei commi 4 e 5-bis dell'art. 208, finanziando parzialmente o integralmente gli interventi di spesa identificati nel prospetto che segue:

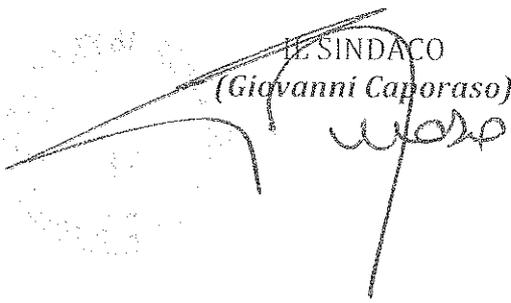
FINALITA'	PERCENTUALE %	IMPORTO in €.
Manutenzione e sistemazione del manto stradale delle vie di proprietà dell'Ente Comune	50%	€ 5.000,00
Acquisto attrezzature per il Comando di Polizia Municipale	25%	€ 2.500,00
Messa a norma della segnaletica stradale	25%	€ 2.500,00
TOTALE	100% del 100%	€ 10.000,00

6. **di dare atto** che la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle norme del nuovo Codice della Strada per l'annualità 2021, così come

indicata nel prospetto precedentemente riportato, rispetta le prescrizioni e le percentuali minime previste dall'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada);

7. **di incaricare** il Responsabile dell'Area competente di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dei LL.PP. (Direzione Generale della viabilità e della mobilità urbana ed extraurbana, in via Nomentana nr. 2 - 00161 ROMA) anche in via informatica non appena divenuta esecutiva;
8. **di trasmettere** la presente deliberazione al Responsabile del Servizio finanziario, incaricato di darne esecuzione, affinché il riparto di cui al presente atto trovi puntuale adempimento nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 mediante l'iscrizione delle relative previsioni di entrata e di spesa in appositi capitoli;
9. **di allegare** copia della presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023, in corso di predisposizione;
10. **di procedere** di concerto con il Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria, a trasmettere il relativo rendiconto finale delle entrate, delle spese riguardanti le somme introitate ed alle spese effettuate, al Ministero LL.PP., come previsto dall'art. 393, comma 2, del regolamento d'esecuzione del Codice della Strada;
11. **di precisare che**, qualora gli introiti effettivi fossero superiori alla somma prevista, si provvederà con successivo atto deliberativo alla destinazione delle ulteriori somme;
12. **di dare** comunicazione alle OO.SS. e alle R.S.U., per quanto di competenza;
13. **di dichiarare**, con separata e successiva votazione, resa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SINDACO
(Giovanni Caporaso)





CITTÀ DI TELESE TERME

PARERI

(d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, art. 49)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

"Destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie del codice della strada, ex art. 208 - anno 2021".

- È regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Li 01/06/2021

Il Responsabile dell'Area Vigilanza
(Pasquale Di Mezza)

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo contabile.
- Non è regolare sotto il profilo contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del d.lgs. 267/2000 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Li 02.06.2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Maria Libera Vegliante)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to **Giovanni Caporaso**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **Dott. Iadanza Renato**

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì **10 GIU. 2021**



IL SEGRETARIO GENERALE
(**Dott. Renato Iadanza**)

Renato Iadanza

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Artt. 124 e 125 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

10 GIU. 2021

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE.
F.to **Dott. Renato Iadanza**

=====

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs 18.08.2000, n. 267, perché:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, d.lgs. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000);

10 GIU. 2021

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **Dott. Renato Iadanza**